

Interrogazioni Compatibili gli incarichi del manager dei musei

Non c'è incompatibilità negli incarichi di Mario Resca, che da una parte continua a fare il manager (presidente di Confimprese, consigliere di amministrazione della Mondadori, presidente di Finbieticola) e dall'altra è a capo della neonata direzione della valorizzazione presso il ministero dei Beni culturali (si veda Il Sole-24 Ore del 17 agosto scorso). Ufficio che ha l'obiettivo di mettere a profitto i luoghi d'arte e per dirigere il quale Resca percepisce 160mila euro lordi l'anno.

A sottolineare che le due funzioni «non si pongono per nulla in conflitto» è stato il sottosegretario ai Beni culturali, Francesco Giro, che la settimana scorsa ha risposto, in commissione Cultura della Camera, a un'interrogazione di Giuseppe Giulietti (gruppo misto). Fermo restando che non esiste incompatibilità, Resca - ha affermato Giro - comunicherà, nei prossimi giorni, la sua disponibilità agli azionisti della società (la Finbieticola, ndr) a sospendere il proprio mandato di presidente».

Giulietti si è detto insoddisfatto della risposta e mentre nell'interrogazione aveva messo in evidenza il possibile contrasto tra l'incarico di vertice di Resca in Finbieticola e quello al ministero, nella replica ha puntato il dito soprattutto sul ruolo di consigliere di amministrazione della Mondadori, società che, in particolare attraverso Electa, è all'interno delle gestioni dei servizi aggiuntivi dei musei. Elemento rilevato anche in un'altra interrogazione, presentata al Senato da Andrea Marcucci (Pd).

A.Che.

Cento ricorrenze affollano il calendario

HYUNDAI

